

**CAPARBI**

Gli atleti della Rpa Bacchi hanno saputo soffrire imponendosi contro la Lube Macerata al termine di una partita molto combattuta che si è conclusa al quinto set sul punteggio di 15-13

SERIE A1 MASCHILE

Rpa passa all'ultimo

Al PalaEvangelisti cinque set al cardiopalma.

3-2

(19-25, 29-31, 25-23, 25-23, 15-13)
RPA LUIGI BACCHI PERUGIA: Bovolenta 15, Stokr 32, Savani 12, Felizardo 11, Sintini 1, Kovacevic 1, Pippi (L), Vujevic 9, Nemeč, Serafini. N.e. Fanuli, Danilao, Botti. All. Di Pinto
LUBE BANCA MARCHE MACERATA: Vermiglio 1, Lebl 3, Martino 12, Omcen 28, Swiderski 15, POrdrascanin 12, Giovi (L), Snippe 2, Bartoletti, Monopoli, Corsano (L). N.e. Saraceni. All. De Giorgi
Arbitri: Lavorenti di Livorno - Caldarola di Avezzano
Note: durata set 25', 35', 32', 25' 18'

di ANTONELLO MENCONI

- PERUGIA -

DA SEMPRE, quella tra Perugia e Macerata è una delle gare più attese dal pubblico perugino appassionato di volley. La partita non ha tradito le aspettative, offrendo al pubblico del PalaEvangelisti uno spettacolo indimenticabile. Con la conquista del terzo e quarto set della

Rpa Luigi Bacchi, che aha fatto esplodere la grande gioia, anche se è stato con il punto decisivo nel tie break di Bovolenta che si è raggiunta l'apoteosi. La Lube ha dimostrato certamente un maggior tasso tecnico, ma la Rpa ha messo in campo un grande carattere. Vincenzo Di Pinto aveva cercato di mettere in difficoltà sul piano tattico i marchigiani, presentando all'inizio Kovacevic come schiacciatore al posto di Vujevic. In verità, la scelta sembrava inizialmente azzeccata, tanto che la squadra è partita bene, riuscendo anche ad accumulare quattro punti di vantaggio sul 14-10. Ma proprio dopo il vantaggio c'è stata la svolta in favore della Lube, che si è portata sul 14-14 e poi dopo il secondo time out tecnico è andata ad allungare, e sul 15-18 Di Pinto ha mandato sul rettangolo Vujevic, che però non è riuscito a contribuire ad invertire la tendenza e gli ospiti sono andati a chiudere. Nel secondo set

la Rpa si è mantenuta sempre in una situazione di equilibrio con la Lube, andando avanti punto a punto ed illudendosi di poter andare a vincere con minori difficoltà del previsto quando si è portata avanti sul 20-18. Ma i marchigiani hanno avuto la forza di rimontare e di dar vita ad un finale di set veramente emozionante, che poi si è chiuso in maniera anche beffarda, con il punto decisivo in favore della Lube che è maturato con un malinteso in fase di ricezione tra Pippi e Savani. In avvio di terzo set alcune decisioni arbitrali hanno rischiato di far venir meno la concentrazione tra i giocatori di Di Pinto, anche se poi è avvenuto il contrario. L'andamento del set è stato simile ai precedenti, anche se nel finale è salito in cattedra un eccezionale Stokr, che ha regalato il punto decisivo. Stesso trend nella quarta frazione, prima delle magiche emozioni del tie break.

B1 MASCHILE UNA GRANDE PRESTAZIONE INTERNA: SQUINZANO AL TAPPETO

ClT Thyssen Krupp vince e convince

3-0

(25-17, 25-22, 25-20)
TERNI: Bastianini 18, Paris 14, Gribov 13, D'Angelo 8, Giordani 6, Parisi 2, Pacciaroni (L). N.E. - Coccetta, Massari, Bovari, Antonelli.
All. Mario Campana.
SQUINZANO: Martina 9, Toma 7, Pagano C. 5, Francone 4, Timpanaro 3, Notarpietro 3, Ponzetta (L), Squeo 5, Soda 1, Pagano M. N.E. - Pagano D. All. Toni Martina.
Arbitri: Alessandro Gabriele e Stefano Cassisi.

- TERNI -

VINCE e convince la ClT ThyssenKrupp che si conferma nella roccaforte del Pala-Itis rifilando un secco tre a zero al Città di Squinzano e proseguendo l'inseguimento alle piazze più aristocratiche.

La supremazia degli aziendali è stata netta ed i pugliesi hanno dovuto inchinarsi. A fare la differenza è stato il solito tridente terribile Bastianini - Gribov - Paris, capace di scalfire le sicurezze altrui con inusitata continuità.

Ad impressionare è stato anche il fondamentale del muro con D'Angelo e Giordani autori di 7 dei 13 muri finali, la concreta regia di Parisi, sempre più in sintonia coi compagni, la prova in difesa del libero Pacciaroni.

Gli ospiti, dopo aver perso nettamente il parziale d'apertura, hanno provato a rimontare guidati da Martina, ma la maggior qualità tecnica ha permesso agli uomini del presidente Floris Ragnoni di raddoppiare.

Nella terza frazione i padroni di casa volano grazie a Bastianini (16-9), lo Squinzano ha un guizzo d'orgoglio che riduce le distanze sino al 23-20 ma, prima Giordani, poi Paris chiudono la porta a muro e conducono alla vittoria Terni.

B2 MASCHILE QUINTO DECISIVO SET PER GLI SPOLETINI

Lloyd s'impone di rabbia

3-2

(25-19, 23-25, 25-18, 21-25, 20-18)
SPOLETO: Mancini 29, Vergoni 17, Servetini 16, Marano 16, Ricciardi 15, Duranti 4, Fiori (L), Salibra 1, Agostini. N.E. - Graziani, Silvestri, Trombettoni. All. Carmelo Salibra.
GENZANO: Tondi 22, Giorgi 16, Ceccarelli 12, Quaglia 11, Cicerchia 8, Nichilò 4, Nardone (L), Sanfilippo, Fattori, Franceschetti, Cervellera.
All. Pietro Conti.
Arbitri: Davide Moroni e Luca Ferracuti.

- SPOLETO -

NELL'IMPEGNO tra le proprie mura la Lloyd Adriatico si impone di rabbia. Contro una accreditata Libertas Genzano gli assicuratori hanno avuto il merito di crederci sino alla fine.

Gli spoletini hanno subito messo in chiaro quali fossero le loro idee ai rivali rifilando due schiaffi (nel primo e nel terzo set), ai laziali.

A farla da padrone è stata la vena realizzativa dei padroni di casa che, con Mancini in buona evidenza, hanno lavorato ai fianchi l'avversario.

E' presto per parlare di resurrezione. Spoleto rimane nei bassifondi della classifica ma il manager Antonio D'Elia è ottimista: «E' stata una bella partita, il secondo set ci ha penalizzato con due sviste arbitrali a noi contrarie. Peccato perché la coppia che ha diretto la gara è stata molto brava per tutto il resto della gara».

Ora nelle prossime settimane la verifica di una ritrovata condizione e motivazione verso l'obiettivo salvezza.

B2 FEMMINILE LE BASTIOLE HANNO CEDUTO AL TIE-BREAK

L'Edilizia Passeri scivola

2-3

(25-19, 19-25, 25-23, 18-25, 8-15)
BASTIA: Uccellani 14, Vergoni 14, Cuccagna 11, Zibetti 6, Okechukwu 3, Gentili 2, Panzolini (L1), Rossi 3. N.E. - Cippiciani, Letizia, Minelli, Serafini, Conti (L2). All. Andrea Madau Diaz.
ROMA: Memeo 17, Scarpellini 15, Graziano 12, Acciarini 8, Vailati 6, Leggeri 1, Cavallero (L), Sorrentino 4, Leoni 3. N.E. - Bianchi, Giuliani, Luca, Pallotta. All. Alessandro Nulli Moroni.
Arbitri: Franco Marinelli e Michele Albergamo.

- BASTIA UMBRA -

TORNA A MUOVERE la classifica la Edilizia Passeri che al Palazzetto di viale Giontella registra una caduta ma continua ad incalzare le migliori del girone nella se-

rie B2 femminile. Nella battaglia valida per la quinta piazza, esulta la Polisportiva Roma 7, a farne le spese è la compagine umbra al termine di una match maratona.

Sabato è stata una battaglia all'ultimo sangue, inizialmente le bastiole hanno tenuto alto il livello del gioco, poi, il solito calo psico-fisico ha pregiudicato il risultato. Eppure, l'avvio era stato buono, con Uccellani che ha dato l'impressione di poter dominare. Nel prosieguo, però, sono emersi gli spettri delle ultime sconfitte, e Bastia è crollata evidenziando tutti i limiti come dice il d.s. Ivo Fongo: «Su questa classifica ci avremmo messo la firma, ma qualche rammarico c'è. Aldilà del valore delle avversarie affrontate, stupisce la costante nostra incapacità di reagire. Il ritorno? Mi auguro, aldilà della classifica, di rivedere una squadra che lotta».